



# *Il Distretto Biologico*

*Legge regionale 30 luglio 2019, n. 51 "Disciplina dei distretti biologici"*

Novembre 2020

# I temi

- Il Distretto nella Legge quadro
- I Distretti delle Leggi regionali della Toscana
- Il Distretto Biologico
- La Legge regionale n. 51 del 2019
- Il Distretto Rurale della Val di Cecina verso il Distretto Biologico
- I dati
- Le alleanze
- Contenuti, passaggi, tempi

## Il Distretto nella Legge quadro:

“Legge di Orientamento agricola” D. lgs 6 aprile 2001, n. 228



“Sistema produttivo locale caratterizzato da un’identità storica e territoriale omogenea derivante dall’integrazione fra attività agricole ed altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali”

# I Distretti, la normativa regionale toscana

- Legge regionale 5 aprile 2017, n. 17 “Nuova disciplina dei distretti rurali” e relativo Regolamento di attuazione
- **Legge regionale 30 luglio 2019, n. 51 “Disciplina dei distretti biologici” e relativo Regolamento di attuazione**

# Cos'è il Distretto

- Agenzia di progettazione e sviluppo
- Supporto ai processi di pianificazione, crescita e stabilizzazione
- Valorizzazione multifunzionale del territorio
- Partecipazione delle attività produttive
- Concertazione governance territoriale



Riunione C.D. Distretto Rurale VdC

# Cosa NON è il Distretto

- Non è un ulteriore strumento che crea concorrenza con
  - livelli istituzionali
  - Patti territoriali
  - GAL
  - ecc...

in quanto quest'ultimi sono dei veri e propri attivatori di finanziamento, alcuni di essi nascono per l'attuazione dei piani stessi.

- Non è un ulteriore livello istituzionale

# Cosa deve rappresentare il Distretto

- Il sistema di governance su cui basare, nel tempo, la programmazione territoriale
- Il soggetto in grado di captare e intercettare le risorse disponibili, sia interne al territorio che esterne (regionali, nazionali ed europee)
- Il punto di riferimento e di attrazione per altre forze umane ed economiche (il piano di marketing territoriale)

# Distretto Rurale = Sistema economico territoriale

Per Distretto Rurale s'intende quindi il sistema economico-territoriale avente le seguenti caratteristiche:

- produzione agricola coerente con le vocazioni naturali del territorio e significativa per l'economia locale (SAU, occupati,..)
- identità storica omogenea
- consolidata integrazione tra attività rurali e altre attività locali
- produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali del territorio



# Chi costituisce il Distretto Rurale

- imprese agricole
- imprese non agricole
- enti pubblici
- organizzazioni

in grado di interagire tra loro attuando una politica distrettuale di

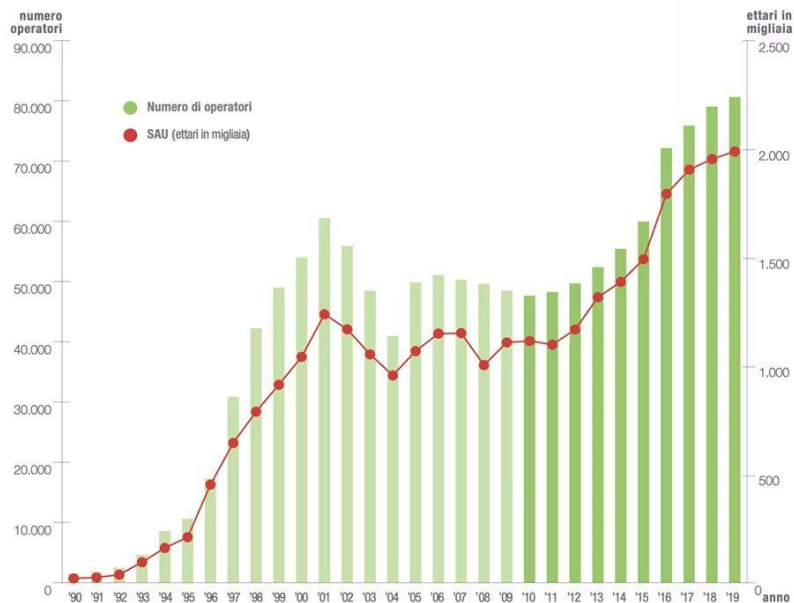
- diversificazione produttiva
- integrazione economica e sociale
- coesione

nel rispetto della conservazione e riproduzione degli equilibri naturali ed in grado di sviluppare una qualità totale territoriale, con una adeguata vivibilità per i residenti, promuovendosi a polo d'attrazione per altre imprese ed individui.

# Il Distretto Biologico

-Legge regionale 30 luglio 2019, n. 51 “Disciplina dei distretti biologici”

**Grafico 1**  
**AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA: SUPERFICI (ha) E OPERATORI (NUMERO)**  
**ANNI 1990-2019**  
**VALORI IN ETTARI E NUMERO**



Fonte: Elaborazione SINAB su dati MIPAAF

# La Legge regionale 51/2019

## Articolo 1

La Regione promuove la costituzione di distretti biologici quali strumenti

- per lo sviluppo della coltivazione, dell'allevamento, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari ottenuti con metodo biologico
- per favorire l'integrazione delle politiche economiche e agricole con le politiche che garantiscono l'uso sostenibile delle risorse naturali e di sviluppo e coesione del territorio secondo criteri e obiettivi di sostenibilità
- per favorire l'incremento delle superfici agricole condotte con metodo biologico e il numero di imprese che si convertono al metodo biologico



I Soggetti: le aziende biologiche, i comuni

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 2*

**Per distretto biologico si intende il territorio dove insiste un sistema produttivo locale a spiccata vocazione agricola nel quale sono significativi:**

- a) la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione, la preparazione e la commercializzazione di prodotti agricoli ottenuti con metodo biologico;
- b) la tutela delle produzioni e delle metodologie colturali, di allevamento e di trasformazione tipiche locali e la consolidata integrazione tra le attività agricole e le altre attività;
- c) l'attenzione ai caratteri di identità territoriale e paesaggistici dei luoghi;
- d) il rispetto dei criteri della sostenibilità ambientale, la conservazione e il miglioramento del suolo agricolo e la tutela dell'agrobiodiversità.

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 3*

Il distretto biologico opera per:

1) Promuovere:

- lo sviluppo delle **produzioni biologiche**
- lo sviluppo della **filiera corta e identitaria**
- lo sviluppo sostenibile delle **risorse naturali e locali**
- la valorizzazione delle **conoscenze** contadine e tradizionali

2) Favorire e rafforzare il **dialogo, il confronto e l'aggregazione**

3) Stimolare e favorire l'**approccio territoriale**

*segue*

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 3*

- 4) promuovere le **agrobiodiversità** del territorio
- 5) farsi promotore della **semplificazione**
- 6) sostenere, tutelare, promuovere, diffondere la **conoscenza**, i metodi e le pratiche agricole, forestali e zootecniche di produzione biologica e biodinamica
- 7) favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dei processi di preparazione, di **trasformazione e di commercializzazione**, anche tramite modalità innovative, dei prodotti biologici
- 8) promuovere e sostenere la somministrazione di **cibi biologici nella ristorazione** pubblica e collettiva

*segue*

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 3*

- 9) promuovere e sostenere la **vendita diretta** e tramite reti sociali dei prodotti biologici
- 10) promuovere, sostenere e coordinare le iniziative di innovazione, di promozione dell'immagine del **territorio**
- 11) **coordinamento** delle varie politiche di gestione e di sviluppo sostenibile
- 12) attività di **informazione**, progetti di **ricerca partecipata**, rafforzamento della **rete locale delle competenze**

# La Legge regionale 51/2019

## Articolo 4

Il distretto biologico si costituisce mediante **accordo tra soggetti pubblici e soggetti privati**.

L'accordo è volto a consolidare l'aggregazione e il confronto dei diversi interessi locali per la **valorizzazione delle risorse e lo sviluppo economico turistico e culturale del territorio** in sintonia con la **sostenibilità dell'ambiente, la tutela attiva del territorio e la trasmissione culturale delle conoscenze e dei saperi storici**.

I soggetti aderenti all'accordo sono **rappresentativi dell'identità territoriale** e del tessuto produttivo biologico, storico e sociale del distretto.



# La Legge regionale 51/2019

All'accordo **devono** aderire:

- a) **almeno tre imprenditori agricoli biologici** iscritti nell'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche, che operano sul territorio del distretto o, se presente sul territorio, **un'associazione** in cui siano presenti almeno tre imprenditori agricoli biologici iscritti nell'elenco;
  
- b) **un terzo dei comuni** del territorio del distretto, che si devono impegnare ad adottare politiche di tutela dell'uso del suolo, di riduzione della produzione di rifiuti, di difesa dell'ambiente e di promozione delle produzioni biologiche e di difesa e sviluppo dell'agrobiodiversità.

# La Legge regionale 51/2019

All'accordo **possono** aderire:

- associazioni in cui siano presenti operatori biologici iscritti nell'elenco pubblico degli operatori dell'agricoltura e dell'acquacoltura biologiche
- enti di ricerca
- associazioni locali di consumatori
- organizzazioni professionali agricole, organizzazioni sindacali e associazioni della cooperazione
- altri soggetti privati portatori di interessi delle comunità

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 8*

**Il riconoscimento** avviene sulla base dei seguenti criteri:

- a) superficie condotta con metodo biologico pari almeno al **30% della SAU** del distretto
- b) **% incremento** di SAU condotta con metodo biologico
- c) **specificità delle produzioni locali e loro coerenza con le tradizioni e le vocazioni** naturali e territoriali del distretto

*segue*

# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 8*

- d) grado di **integrazione** delle varie attività presenti nell'accordo
- e) **sinergie** create dall'accordo (valorizzazione produzioni biologiche, turismo rurale, tutela del territorio)
- f) **impatto** del progetto economico territoriale integrato sulle condizioni di sostenibilità ambientale, sulla qualità della vita e del lavoro, nonché sulla vitalità economica del distretto biologico

*segue*

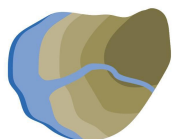
# La Legge regionale 51/2019

## *Articolo 8*

**I distretti rurali** riconosciuti ai sensi della legge regionale 5 aprile 2017, n. 17, possono presentare istanza per ottenere il riconoscimento come distretto biologico.

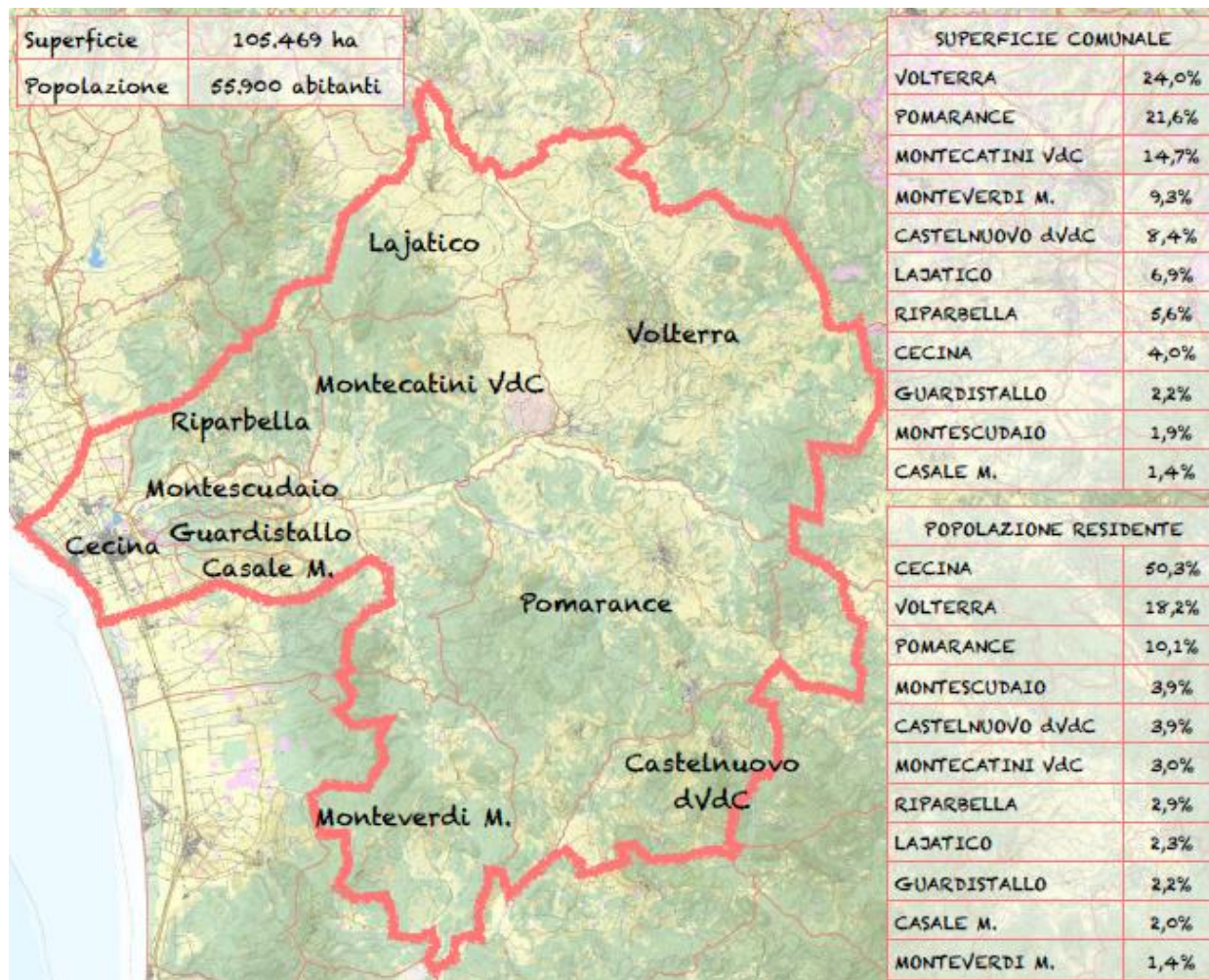
Il riconoscimento come distretto biologico non fa venire meno quello di distretto rurale.

Il termine di conclusione del procedimento di riconoscimento è di **novanta giorni** dalla data di ricevimento dell'istanza.

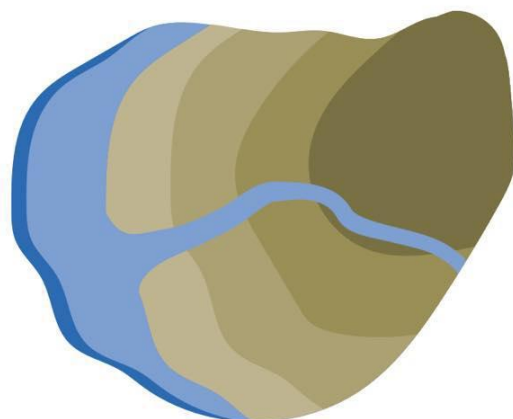


Distretto Rurale  
della  
Val di Cecina

# Il Distretto Rurale della Val di Cecina



# Il Progetto economico territoriale del Distretto Rurale



Distretto Rurale  
della  
Val di Cecina

Decreto  
Regionale n. 19942  
del 04/12/2019

# Il Progetto economico territoriale del Distretto Rurale

## Azione n. 6

### **La richiesta di riconoscimento come Distretto Biologico.**

In considerazione del numero di aziende e della SAU della Val di Cecina, che per circa il 33% ha già ottenuto la certificata biologica, nonché della richiesta di prodotti bio da parte dei consumatori, sempre più in espansione, si ritiene d'interesse per il territorio e per le imprese attivare il Distretto Rurale della Val di Cecina per una sua richiesta di riconoscimento anche come Distretto Biologico, ai sensi della nuova legge regionale 30 luglio 2019, n. 51 “Disciplina dei distretti biologici”, al momento della pubblicazione del relativo Regolamento di attuazione e senza che questo faccia venir meno il riconoscimento di Distretto Rurale.

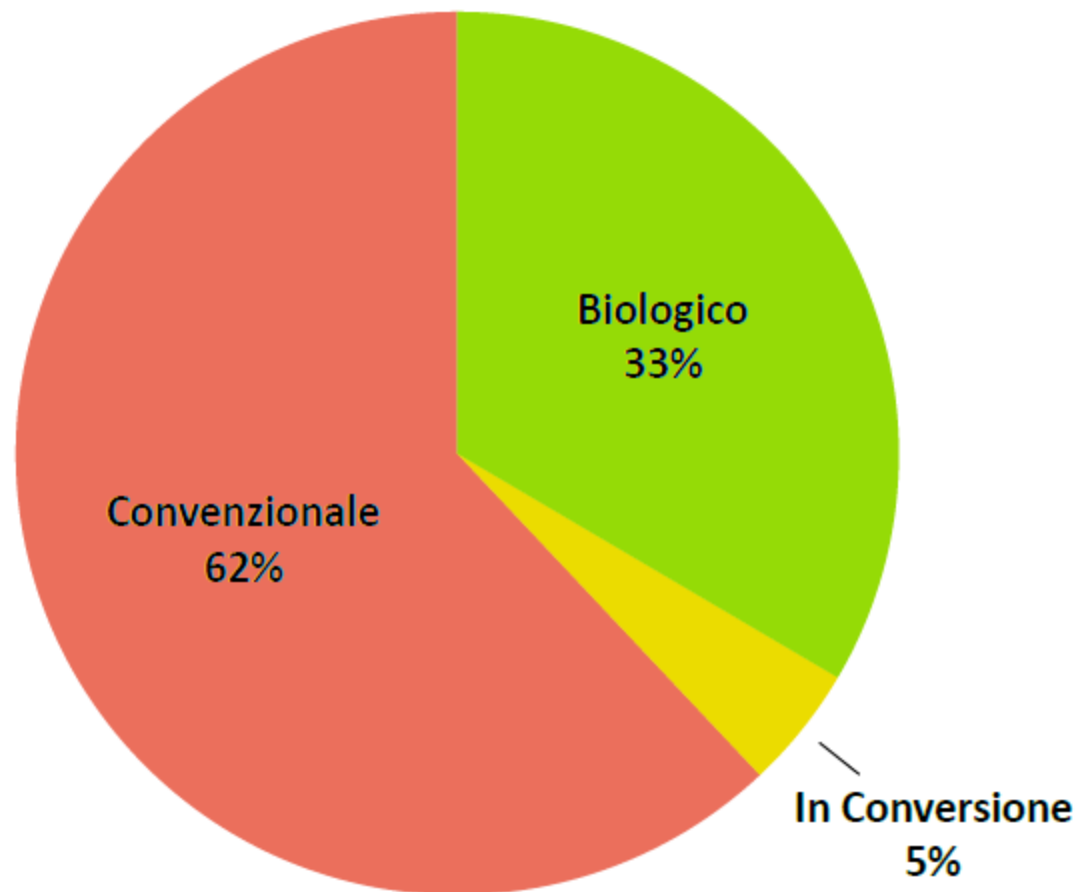
*Soggetti coinvolti: imprese, organizzazioni professionali agricole, comuni, associazioni, consulenze specialistiche.*



# Distretto Biologico della Val di Cecina



## IL DISTRETTO RURALE Il Metodo Biologico 2019

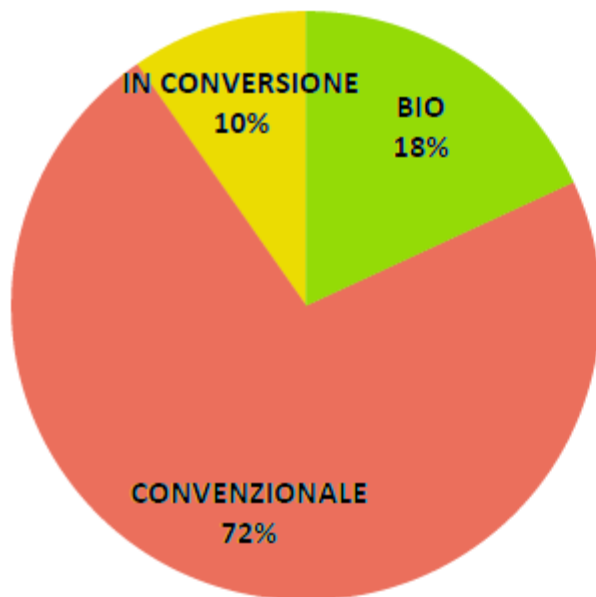


Fonte dati: ARTEA - Regione Toscana; Elaborazioni: GreenGea snc

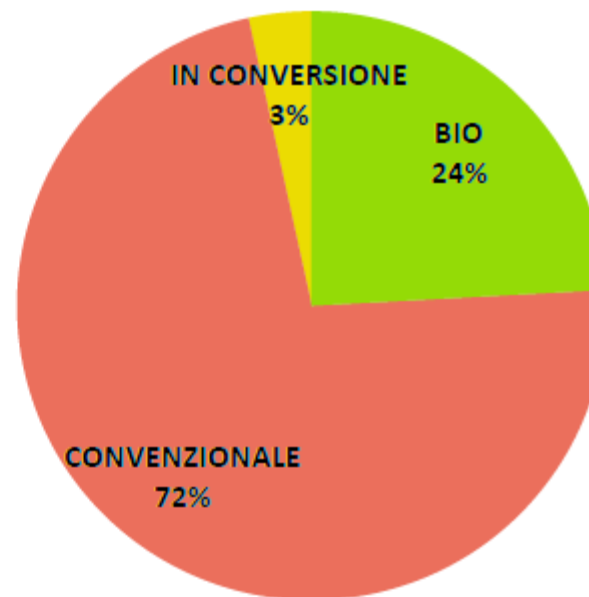
## IL DISTRETTO RURALE

Olivicoltura - 1.974 ha

**2016**



**2019**

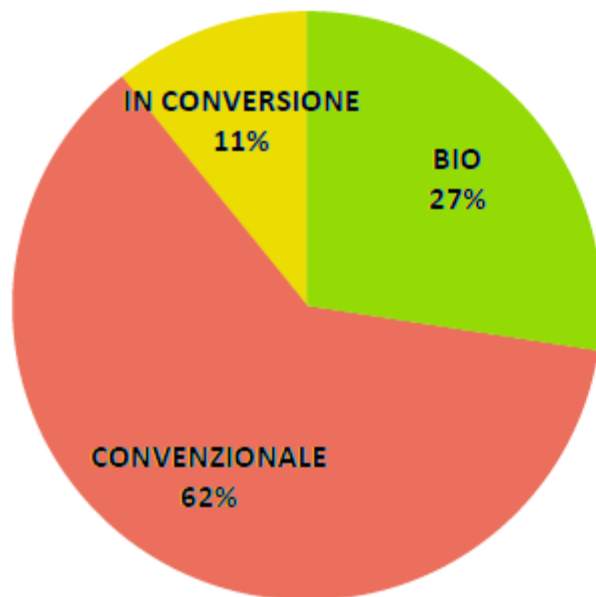


Fonte dati: ARTEA - Regione Toscana; Elaborazioni: GreenGea snc

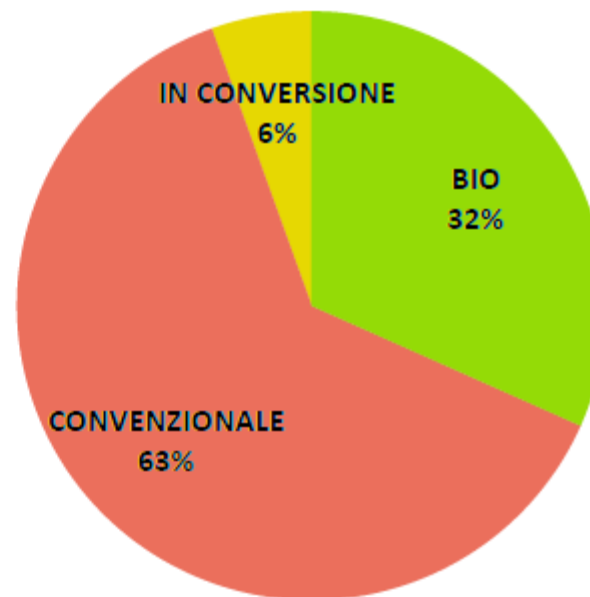
## IL DISTRETTO RURALE

Viticultura - 752 ha

**2016**

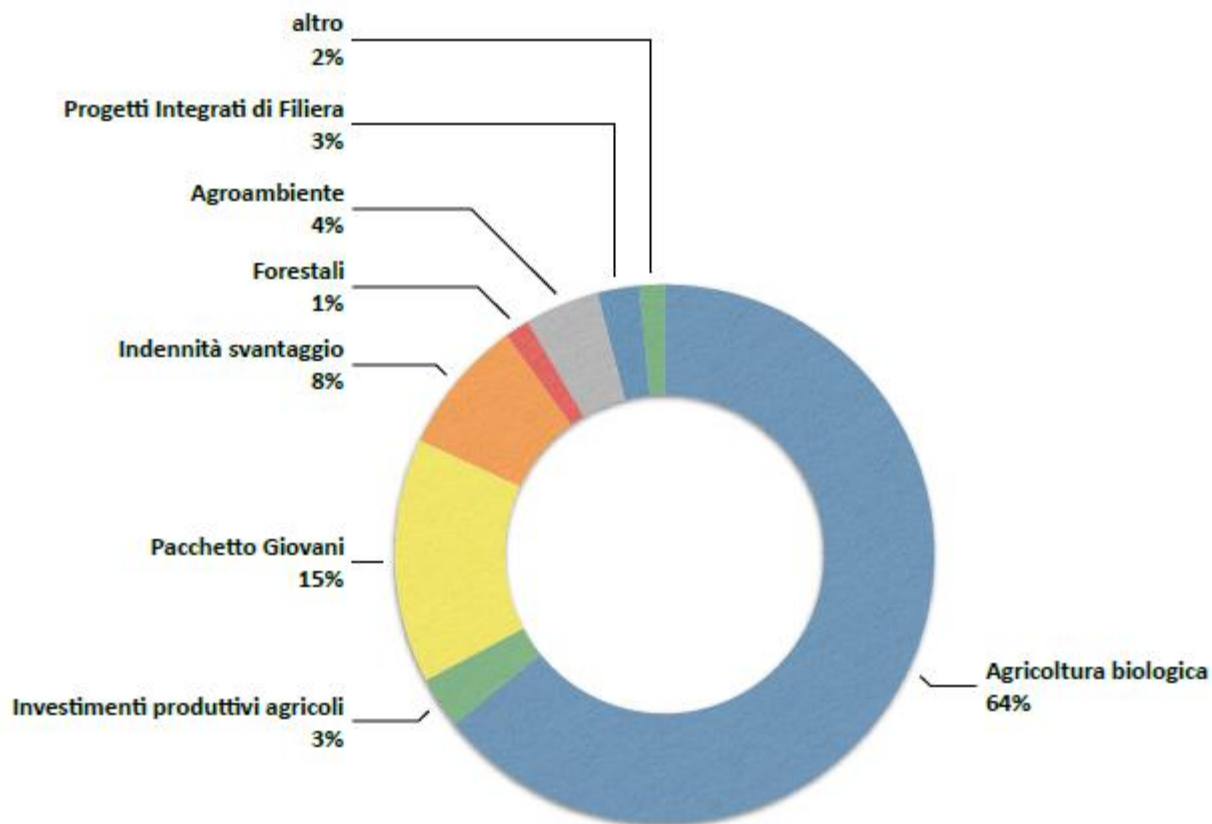


**2019**



Fonte dati: ARTEA - Regione Toscana; Elaborazioni: GreenGea snc

## Erogazione contributi PSR 2014/2020 Ripartizione per settore d'intervento (a Settembre 2019)



Fonte dati: ARTEA - Regione Toscana; Elaborazioni: GreenGea snc

# La collaborazione tra Distretto Rurale e il Coordinamento Toscano Produttori Biologici



Il 16/10/20 il CTPB invia la proposta di collaborazione finalizzata al riconoscimento del Distretto Rurale della Val di Cecina quale Distretto Biologico, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 51/2019

Distretto Rurale  
della Val di Cecina



# La raccolta adesioni e la dichiarazione d'impegno delle aziende



in collaborazione con 

Spett. Coordinamento Toscano Produttori Biologici

## Dichiarazione d'impegno

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ nat. a \_\_\_\_\_  
 ( ) il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

legale rappresentante dell'Azienda

Denominazione azienda _____
Partita IVA _____ Codice Destinatario fattura elettronica _____
Sede legale: Via e n. _____ CAP _____
Comune _____ Prov. _____
tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____
<i>se diversa dalla sede legale</i>
Sede amministrativa: Via e n. _____ CAP _____
Comune _____ Prov. _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC _____

## DICHIARA

- 1) la volontà di aderire con la propria azienda al Coordinamento Toscano Produttori Biologici e per il suo tramite al costituendo Distretto Biologico della Val di Cecina, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2019 n. 51 "Disciplina dei distretti biologici";
- 2) che la propria azienda mantiene le caratteristiche riportate nell'allegato Piano Culturale Grafico, presentato su ARTEA per l'anno 2020;



in collaborazione con 

## DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI

a versare la propria quota delle spese necessarie alla progettazione ed all'espletamento delle pratiche necessarie al riconoscimento del Distretto Biologico attraverso il pagamento della fattura all'uopo emessa dal Coordinamento Toscano Produttori Biologici\*.

Data \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_ (timbro e firma)

\*€ 1.000,00 per aziende con standard di produzione (standard output) superiore ad € 500.000,00  
 € 800,00 per aziende con standard di produzione (standard output) superiore ad € 200.000,00  
 € 400,00 per aziende con standard di produzione (standard output) inferiore ad € 200.000,00

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., con la sottoscrizione del presente modulo, acconsento al trattamento dei dati personali forniti nell'ambito delle attività dell'Associazione CTPB (titolare del trattamento dei dati). I dati potranno altresì essere comunicati a soggetti pubblici e privati che collaborano nello svolgimento delle attività del CTPB e ne tutelano gli interessi. Sono fatti salvi i diritti previsti dalle normative vigenti.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile

## ALLEGARE:

- COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA'
- COPIA DEL PIANO CULTURALE GRAFICO PRESENTATO SU ARTEA PER IL 2020

# Il Progetto economico territoriale e il Progetto economico territoriale integrato

## I macro temi programmatici:

- Qualità della vita
- Diversificazione dell'economia rurale
- Pianificazione del territorio/Difesa del suolo
- Tutela e valorizzazione dell'ambiente
- Contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici
- Riqualficazione del paesaggio
- Competitività territoriali e settoriali sostenibili
- Governance innovativa e partecipativa



Integrazione e coerenza



# Come si finanzia il Distretto

- Con fondi del partenariato nella fase di avvio
- Progettazione su PSR
- Piani finalizzati con progetti a sportello CIPE
- Progetti direttamente connessi a programmi europei
- Altre leggi e opportunità a livello nazionale e locale
- Contribuzione sugli utili dei partner del Distretto e altre forme di autofinanziamento e autotassazione.

# Distretto Biologico della Val di Cecina: i passaggi necessari

1. Delibere Distretto ed Enti
2. Accordo di Distretto (con ingresso del CTPB nell'Assemblea del Distretto)
3. Accordo per il Soggetto Referente del Distretto biologico
4. Coinvolgimento stakeholders (questionario e focus group)
5. Analisi SWOT
6. Elaborazione Progetto Economico Territoriale Integrato
7. Domanda di Riconoscimento alla Regione Toscana

# Distretto Biologico della Val di Cecina: i tempi

- Avvio progettazione: gennaio 2021
- Domanda di riconoscimento alla Regione Toscana: entro il 30 giugno 2021
- Decreto di riconoscimento: primi giorni di ottobre 2021



*Grazie per l'attenzione*